



Quanto sta accadendo tra l'A.S.B.U.C. di Vecchiano e l'Amministrazione Comunale, è qualcosa di incredibile.

Più di vent'anni con dissidi fra le parti, con centinaia di migliaia di euro gettati al vento per spese processuali, tecniche e di opere posticce di recinzione e segnaletica.

Spese tutte gravanti sulla intera collettività vecchianese; per tutto ciò sembra che le medesime abbiano trovato un accordo.

Tale accordo comporterebbe il pagamento di una quota intorno al 10% del danno totale ed il permesso di escavazione di circa 1.000.000 di metri cubi di pietrame da estrarre nella cava di San Frediano sita in pieno centro abitato.

La forza politica dei FRATELLI D'ITALIA si chiede come sia possibile eseguire tale operazione a conguaglio del citato danno effettuato dai sindaci che si sono alternati in questo ventennio.

Si domanda altresì come sarà possibile eseguire una tale enorme escavazione nel centro di Vecchiano, senza nessun progetto di viabilità, con un transito di circa 100.000 camion durante il periodo di escavazione e se tale operazione non determini una corrispondente possibile "speculazione".

Egredi cittadini questo rappresenterebbe l'ultimo dei tanti "pastrocchi" che sono stati combinati dalle amministrazioni di sinistra che ci hanno "governato".

Il sindaco permetterebbe di scavare 1.000.000 di metri cubi in pieno centro abitato e non permise di realizzare il centro commerciale IKEA che avrebbe comportato centinaia di posti di lavoro ai vecchianesi e altri enormi benefici.

FRATELLI D'ITALIA